

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00205210
ESC - Ente schedatore	S81
ECP - Ente competente	M469

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	criptoportico
OGTN - Denominazione	Criptoportico, grotta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	CE
PVCC - Comune	Caserta
PVCI - Indirizzo	Piazza Carlo di Borbone
PVCV - Altre vie di comunicazione	Giardino Inglese/Sito di fondo valle, dove la sorgente nascosta del ruscello consente con salti d'acqua minimi di inalvearsi nel Laghetto dei Cigni/L'emiciclo di grotte che circonda il Bagno di Venere si apparta rispetto a tutti i siti del Giardino Inglese in un recesso vegetale e roccioso, segreto ed occulto come una forra di una gola pedemontana

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Caserta
---------------	---------

CTSF - Foglio/Data	Non accatastato
CTSN - Particelle	Non accatastato
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.331333
GPDPY - Coordinata Y	41.09718
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTM - Fonte dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Vanvitelli Carlo
AUTA - Dati anagrafici	1739-1821
AUTH - Sigla per citazione	n.p.
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	progetto
ATBD - Denominazione	Ambito campano
ATBM - Fonte dell'attribuzione	documentazione
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
	<p>Il criptoportico appare come una grotta plasticamente scolpita in un banco di tufo che, con 5 aperture ad arconi decrescenti, circonda la riva superiore del Laghetto di Venere. Lo schema piano volumetrico scaturisce da una corona semicircolare, triabsidata a settentrione sulla convessità interrata e pilastrata sull'affaccio concavo a meridione. L'ipogeo, una galleria terranea triconca, è coperto da volta a botte continua e da 3 semicupole diametralmente poggiate su coppie di colonne toscane; i tre catini ad esedra fronteggiano radialmente i tre varchi centrali maggiori e gli arconi minori accedono, attraverso brevi cunicoli, agli estremi dell'emiciclo, resi ipetrali da realistici squarci al cielo della volta. Al capriccio naturalistico delle rocce esterne si contrappone un interno modulato da stereometriche scansioni decorative: il perimetro murario è rivestito da una partitura di stucchi imitanti marmi policromi, lesene e paramenti maestri affioranti ad opus reticulatum, latericium e mixtum o vittatum. Le coppie di colonne che diaframmano le esedre impartiscono l'ordine toscano a tutte le pareti; sull'epistilio binario gravitano allo zenit gli intradossi cassettonati della botte anulare bitronca e delle calotte absidali. Undici nicchie con statue interne si alternano tra le paraste, i varchi arcuati e</p>

RENN - Notizia

gli aerostili della parete tricora. Il pavimento è un prezioso opus sectile, un intarsio marmoreo policrono di lunule, triangoli e quadrangoli concavo-convessi. La botte emiciclica, oltre agli squarci ipetrali delle testate, esibisce vistose fessurazioni longitudinali nella zona mediana. Il centro geometrico dell'intera composizione architettonica sembra effondersi dal mastodontico tasso sul bordo del Laghetto di Venere, tra le cui radici ne sgorga una sorgente/. La cava di pozzolana e la Venere accovacciata, ordinata al Solari nel lontano 1761, sono gli spunti iniziali per orchestrare il ninfeo di grotte intorno alla Dea al bagno, in una polla immersa nel verde e che inalvea l'intero organismo fluviale-lacustre del Giardino; già nel 1787, un anno dopo la fondazione, Carlo Vanvitelli comincia a tradurre in progetti di architettura di paesaggio i suggerimenti "anglo-cinesi" di Graefer. Emulando i capolavori di Tivoli, Euripo e Serapeion di Adriano e l'Ovato di Ligorio Pirro, ed autocitando l'esperienza della catena d'acqua nel Parco, in particolare la Fontana di Eolo, Carlo Vanvitelli approntò gli esecutivi del Criptoportico tra il 1788 e il 1789. All'incirca in un quadriennio, sul finire del '90 e all'inizio del '94, la costruzione è terminata, così come appare oggi; nel '92 l'idea di un ninfeo-galleria venne completata con la posa nelle nicchie interne di statue provenienti da scavi campani e laziali. Come mostra il prospetto autografato di Vanvitelli, il progetto originario prevedeva in facciata quattro nicchie con statue, che non furono mai eseguite. La fabbrica, essendo completamente interrata a nord e calata a sud in una cupola vegetale satura dell'umidità del Laghetto prospiciente, e, per giunta, essendo dotata agli estremi dell'emiciclo a botte di squarci intenzionali a cielo aperto, nell'arco di due secoli ha accumulato dentro le strutture portanti tante infiltrazioni d'acqua (meteoriche, dall'atmosfera, dalle nebulizzazioni delle due cateratte, dal terrapieno, dalle fondazioni) da compromettere, dalle ali al centro, le partiture di stucchi e il pavimento marmoreo intarsiato

RENF - Fonte

n.d.c. Recupero pregresso

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XVIII sec.

RELI - Data

1791-1994

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XIX sec.

SI - SPAZI**SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale**

livelli continui

SIIN - Numero di piani

1

IS - IMPIANTO STRUTTURALE**IST - Configurazione strutturale primaria**

Pianta: isolata, con pertinenze contigue, a corona semicircolare, trilobata
 Numero di piani: (in piano) seminterrato, livello continuo, 1
 Coperture: volta a botte e calotte cassettonate, estradossi interrati
 Tecniche costruttive: muratura in blocchi irregolari di pietra dolce di Puccianello, a vista
 Pavimenti: opus sectili, policrono:intarsio marmoreo di lunule, triangoli e quadrangoli concavo-convessi
 Decorazioni esterne: facciata scolpita a "grottesca", a massi rocciosi a faccia a vista
 Decorazioni interne: soffitti cassettonati a stucco, pareti

a stucco: ordine di lesene toscane alternate a nicchie con statue e rivestimenti di marmo policromo Strutture sotterranee: fondazioni non accertabili su tufo

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTS - Schema isolata

PNTF - Forma a corona semicircolare

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOF - TIPO

SOFG - Genere volta

SOFF - Forma a botte

SOE - STRUTTURA

SOES - Specificazioni tecniche calotte cassettonate

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVMG - Genere opus sectile

PVMS - Schema del disegno intarsio marmoreo di lunule, triangoli e quadrangoli concavo-convessi

DE - ELEMENTI DECORATIVI

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECL - Collocazione esterna

DECT - Tipo facciata

DECQ - Qualificazione del tipo a "grottesca"

DECM - Materiali pietra

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECL - Collocazione interna

DECT - Tipo soffitti cassettonati

DECM - Materiali stucco

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECL - Collocazione interna

DECT - Tipo nicchia

DECQ - Qualificazione del tipo con statue

DECM - Materiali marmo

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte strutture sotterranee

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCO - Indicazioni specifiche Una volta controllato e tenuto in osservazione il monitoraggio igroscopico delle strutture drenate, si auspica un restauro attento e rigoroso degli stucchi interni ed il ripristino dell'opus sectile distaccato

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
--------------------------------------	-------------------

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	coperture
--------------------------------------	-----------

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	volte
--------------------------------------	-------

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
--------------------------------------	-----------

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	decorazioni
--------------------------------------	-------------

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	paramenti
--------------------------------------	-----------

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	intonaci interni
--------------------------------------	------------------

STCC - Stato di conservazione	pessimo
--------------------------------------	---------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTI - Data inizio	1985
---------------------------	------

RSTT - Tipo di intervento	Distacco della fabbrica dal terrapieno e drenaggio delle acque filtranti. Distacco della pavimentazione. Monitoraggi igroscopici
----------------------------------	---

US - UTILIZZAZIONI**USA - USO ATTUALE**

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

USAD - Uso	Nessuno
-------------------	---------

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	Architettura di paesaggio, a corredo del Giardino
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura/Reggia di Caserta
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	A.F.S.81:neg.N.20566/C
FTAT - Note	Servizio Catalogo SABAP Caserta e Benevento Y/270 N.11
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	A.F.S.81:neg.N.20558/C
FTAT - Note	Servizio Catalogo SABAP Caserta e Benevento Y/270 N.11
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	A.F.S.81:neg.N.20563/C
FTAT - Note	Servizio Catalogo SABAP Caserta e Benevento Y/270 N.11
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	A.F.S.81:neg.N.20564/C
FTAT - Note	Servizio Catalogo SABAP Caserta e Benevento Y/270 N.11
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	A.F.S.81:neg.N.20565/C
FTAT - Note	Servizio Catalogo SABAP Caserta e Benevento Y/270 N.11
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	A.F.S.81:neg.N.20562/C
FTAT - Note	Servizio Catalogo SABAP Caserta e Benevento Y/270 N.11
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente

FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	A.F.S.81:neg.N.20561/C
FTAT - Note	Servizio Catalogo SABAP Caserta e Benevento Y/270 N.11
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	A.F.S.81:neg.N.20560/C
FTAT - Note	Servizio Catalogo SABAP Caserta e Benevento Y/270 N.11
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	A.F.S.81:neg.N.20559/C
FTAT - Note	Servizio Catalogo SABAP Caserta e Benevento Y/270 N.11
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	planimetria
DRAN - Codice identificativo	Y/270 N.11
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Niego Antonio
FUR - Funzionario responsabile	Romano Annamaria
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2022
RVMN - Nome	Serra Tonia